



AZIMUT PREVIDENZA

Fondo pensione aperto

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 92
Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

PARTE II “Le informazioni integrative”

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA (di seguito, AZIMUT SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEMA “Le opzioni di investimento” (in vigore dal 28/05/2021)

CHE COSA SI INVESTE

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi. Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di AZIMUT PREVIDENZA sono gestite direttamente da AZIMUT SGR, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. Per il solo Comparto Garantito, Azimut Capital Management SGR SpA ha conferito delega di gestione alla Società Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

AZIMUT PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra 4 comparti, le cui caratteristiche sono qui descritte. AZIMUT PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

ASSET ALLOCATION: l'asset allocation è il processo con il quale si decide in che modo distribuire le risorse fra diversi i possibili investimenti.

CAPITALIZZAZIONE: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolarizzazione.

ESG: l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica tutte quelle attività legate all'investimento responsabile che perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

ETF SRI: ETF è l'acronimo di Exchange-Traded Fund, un termine con il quale si identifica una particolare tipologia di fondo d'investimento a gestione passiva, negoziato in Borsa come un comune titolo azionario. SRI è l'acronimo di Investimento Socialmente Responsabile ed è un investimento considerato socialmente responsabile grazie alla natura dell'attività svolta dall'azienda target dell'investimento.

FIA: fondi comuni di investimento, le SICAV e le SICAF (italiani o esteri) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

RATING O MERITO CREDITIZIO: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

VOLATILITÀ: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.azimutprevidenza.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE


COMPARTO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** Garantito
- **Finalità della gestione:** il la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** assente. il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale per gli aderenti dal 1° marzo 2018 che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 28 febbraio 2023. Entro tale data, il Comparto garantisce che, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimento da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati

per il reintegro delle anticipazioni percepite (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei casi di seguito indicati:

- riscatto a seguito di decesso;
- riscatto a seguito di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B.: le caratteristiche della garanzia offerta da **AZIMUT PREVIDENZA** possono variare nel tempo. Qualora alla scadenza della convenzione in corso (28 febbraio 2023) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, **AZIMUT PREVIDENZA** comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** il Comparto prevede uno stile di gestione attivo e flessibile. Il portafoglio del Comparto è prevalentemente investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e prevede una posizione massima in strumenti finanziari di natura azionaria pari al 25%, con una duration di portafoglio inferiore a 7 anni.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR, liquidità, strumenti finanziari derivati, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: gli emittenti sono prevalentemente enti governativi, paragonati e/o organismi internazionali con un rating non inferiore all'Investment Grade. L'investimento in strumenti obbligazionari di tipo societario è residuale.
 - per la componente azionaria: gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
 - **Aree geografiche di investimento:** la diversificazione è assicurata dalla possibilità di investire, pur nei limiti idonei a contenere il rischio, in qualsiasi parte del mondo.
 - Il portafoglio del Comparto, tuttavia, sarà composto prevalentemente di strumenti finanziari dell'Area europea e Nordamericana. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può essere superiore al 10% del patrimonio.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Parametro di riferimento**

Non è possibile individuare un benchmark "tradizionale" che rispecchi il profilo rischio/rendimento del comparto visto lo stile gestionale che lo contraddistingue. Si fornisce pertanto una misura di rischio alternativa.

Misura di rischio	Valore
Volatilità annua	Il Comparto si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua entro un massimo del 7%

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

- **Categoria del comparto:** Obbligazionario puro
- **Finalità della gestione:** il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 1,0%" (parametro di riferimento). Il Comparto è indicato per coloro che hanno una propensione al rischio media.

N.B.: il Comparto è destinato ad accogliere, in assenza di tue indicazioni, la porzione della posizione individuale di cui chiedi il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Puoi successivamente variare il Comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - prevede una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e/o in valuta estera. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. E' escluso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, parti di OICR a esclusivo contenuto obbligazionario/monetario, liquidità, strumenti finanziari derivati, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria. La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

- Categorie di emittenti e settori industriali:
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: prevalentemente titoli governativi dell'Area Euro senza limiti di rating. È prevista la facoltà di investire – in misura residuale – in titoli privi di rating. L'investimento in strumenti obbligazionari di tipo societario è contenuto.

Gli investimenti saranno comunque effettuati senza alcuna limitazione settoriale.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.
- Rischio cambio: gestito attivamente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Parametro di riferimento**
- Il benchmark del Comparto è "75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 1,00%".

COMPARTO EQUILIBRATO

- **Categoria del comparto:** Bilanciato
- **Finalità della gestione:** il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,0%" (parametro di riferimento). Il Comparto è indicato per coloro che - avendo ancora davanti a sé alcuni anni di attività - perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, anche quelle offerte dai mercati azionari.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - Politica di investimento: il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra – prevede di norma una composizione del portafoglio bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e strumenti finanziari di natura azionaria. L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria potrà essere realizzato nel limite massimo del 70% del patrimonio. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente ovvero azzerare la componente azionaria del portafoglio in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari. Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR, liquidità, strumenti finanziari derivati, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria.
La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.
 - Categorie di emittenti e settori industriali:
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali con rating non inferiore all'investment grade. L'investimento in strumenti obbligazionari di tipo societario è contenuto;
 - per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò tuttavia non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Gli investimenti saranno comunque effettuati senza alcuna limitazione settoriale.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE nonché di Cina, Singapore, Sud Africa. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.
 - Rischio cambio: gestito attivamente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Parametro di riferimento**
- Il benchmark del Comparto è "75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,00%".

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** Azionario
- **Finalità della gestione:** il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,5%" (parametro di riferimento). Il Comparto è indirizzato a coloro che - avendo davanti a sé ancora molti anni di attività - ricercano elevati tassi di crescita del capitale e sono disposti ad accettare, nel breve periodo, possibili minusvalenze in seguito alle oscillazioni tipiche dei mercati azionari.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di investimento:** il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - prevede una politica di investimento di norma principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria. La Società di gestione potrà inoltre investire - nell'interesse degli aderenti e tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari - anche in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente ovvero azzerare la componente azionaria del portafoglio in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari. Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR, liquidità, strumenti finanziari derivati, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria.
La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali con rating non inferiore all'investment grade. L'investimento in strumenti obbligazionari di tipo societario è contenuto;
 - per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò tuttavia non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Gli investimenti saranno comunque effettuati senza alcuna limitazione settoriale.

 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE nonché di Cina, Singapore, Sud Africa. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - 👁 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Parametro di riferimento**

Il benchmark del Comparto è "75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,50%".

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del Comparto	1° luglio 2007
Patrimonio netto al 31/12/2020	153.432.597€
Gestore delle risorse	Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo dell'attività di gestione è la realizzazione, con elevata probabilità, di rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Il portafoglio del Comparto è prevalentemente investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un rating non inferiore al livello BBB- (Investment Grade) secondo la classificazione di Standard & Poor's (in mancanza di valutazione da parte di tale agenzia, si farà riferimento ad un livello di rating equivalente di altra primaria agenzia). La posizione in strumenti finanziari di natura azionaria non può superare il 25% del patrimonio del Comparto.

L'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro – al netto delle coperture in essere – non potrà superare il 10% del patrimonio del Comparto.

La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è stato investito il Comparto è pari al 1%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

La rappresentazione seguente esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	98%
Titoli di stato	98%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	0%
Azionario (Titoli di capitale)	1%
Liquidità	1%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	98%
Italia	98%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
America	0%
Emergenti	0%
Global	0%
Titoli di capitale	1%
Italia	0%
Altri Paesi dell'Area euro	1%
America	0%
Pacifico	0%
Global	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	2,14 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,07

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Dal 1° marzo 2018 non è possibile individuare un benchmark “tradizionale” che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Comparto visto lo stile gestionale che lo contraddistingue.

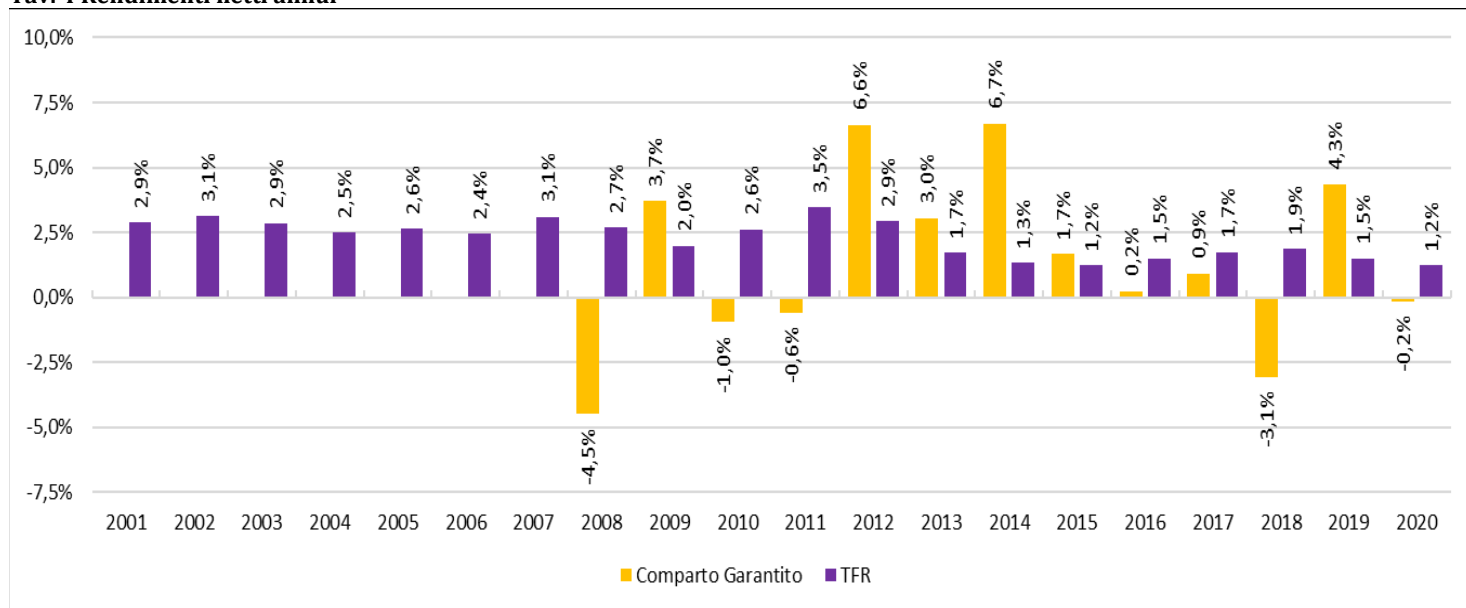
Misura di rischio (volatilità annua)	Valore
Ex ante	Il Comparto si propone l’obiettivo di mantenere la volatilità annua entro un massimo del 7,00%
Ex post	3,63%


Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell’esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell’andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui




 **Avvertenza:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,18%	1,19%	1,20%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,18%	1,19%	1,20%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,20%	1,21%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,09%	0,10%
TOTALE GENERALE	1,30%	1,29%	1,31%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del Comparto	1° ottobre 2013
Patrimonio netto al 31/12/2020	90.796.281 €
Gestore delle risorse	Azimut Capital Management SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto prevede una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria sia governativa che corporate quali i titoli di debito, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi ed illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione, e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso), liquidità ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria.

La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. È escluso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria. L'investimento in strumenti obbligazionari di tipo societario è contenuto.

È previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, sulla base delle caratteristiche del comparto. La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da una duration media di circa 7 anni, con un'esposizione valutaria contenuta entro il 15%. La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è investito il Comparto è stata pari al 1% mentre l'11% è stato rappresentato da OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore. **Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.**

La rappresentazione seguente esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	88%
Titoli di stato	64%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	24%
Azionario (Titoli di capitale)	0%
Liquidità	12%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88%
Italia	53%
Altri Paesi dell'Area euro	19%
America	6%
Emergenti	6%
Pacifico	1%
Global	3%
Titoli di capitale	0%
Italia	0%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
America	0%
Pacifico	0%
Global	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12%
Duration media	5,56 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,73

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

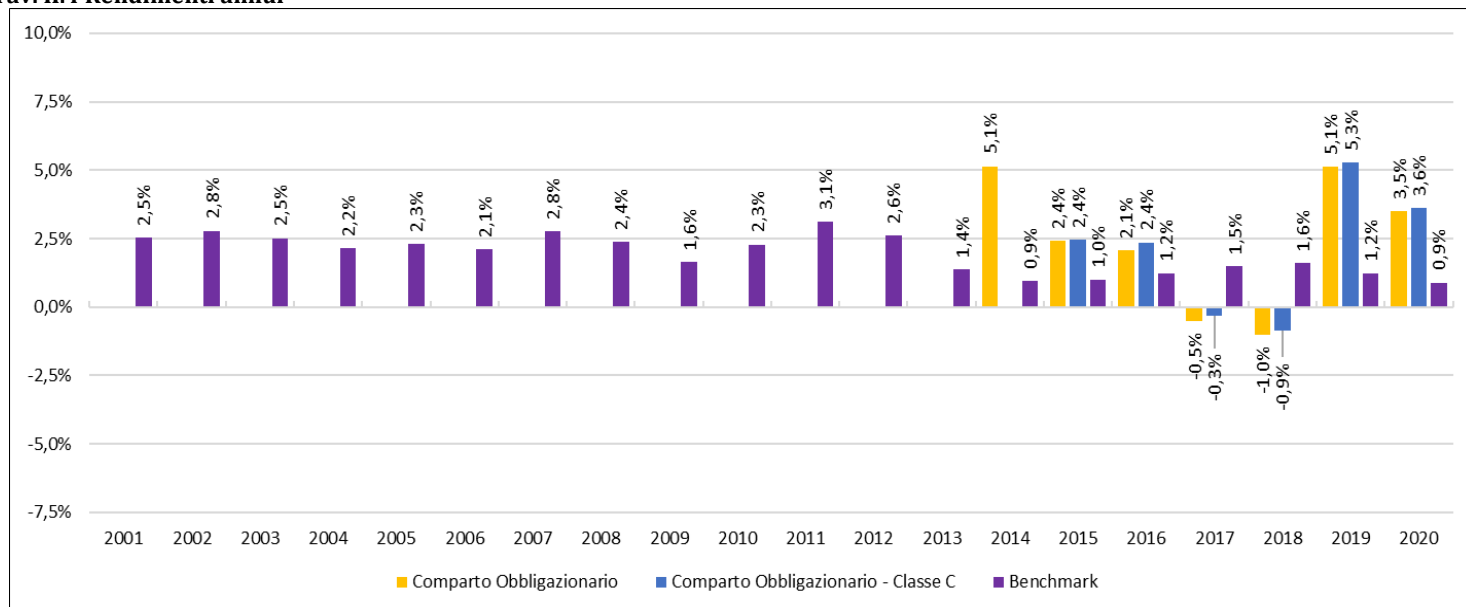
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:


- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 75% ISTAT* (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 1,00%.

(*) Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.


 **Avvertenza:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2020		2019		2018	
	Classe C	Classe C	Classe C	Classe C	Classe C	Classe C
Oneri di gestione finanziaria	1,32%	1,28%	1,66%	1,42%	0,90%	0,81%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,83%	0,72%	0,90%	0,68%	0,90%	0,81%
- di cui per commissioni di incentivo	0,49%	0,56%	0,76%	0,74%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	0,04%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,36%	1,32%	1,67%	1,43%	0,91%	0,82%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,02%	0,10%	0,02%	0,13%	0,00%
TOTALE GENERALE	1,45%	1,34%	1,77%	1,45%	1,04%	0,82%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO EQUILIBRATO

Data di avvio dell'operatività del Comparto	2 ottobre 2000
Patrimonio netto al 31/12/2020	583.934.664 €
Gestore delle risorse	Azimut Capital Management SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto prevede di norma una composizione del portafoglio bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria anche di tipologia corporate e strumenti finanziari di natura azionaria, quali titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi, compresi gli illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso), liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria. L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria potrà essere realizzato nel limite massimo del 70% del patrimonio. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente ovvero azzerare la componente azionaria del portafoglio in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari. È previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, sulla base delle caratteristiche del comparto. La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da una duration media pari a circa 3,5 anni ed un'esposizione azionaria media pari al 38%. L'esposizione valutaria media è stata pari a circa il 17%. La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è investito il comparto è pari al 3%, mentre il 26% è stato rappresentato da OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

La rappresentazione esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	43%
Titoli di stato	26%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	17%
Azionario (Titoli di capitale)	40%
Liquidità	17%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	43%
Italia	22%
Altri Paesi dell'Area euro	9%
America	4%
Emergenti	1%
Global	7%
Titoli di capitale	40%
Italia	4%
Altri Paesi dell'Area euro	15%
America	15%
Pacifico	1%
Global	5%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	17%
Duration media	3,48 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	31%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,33

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

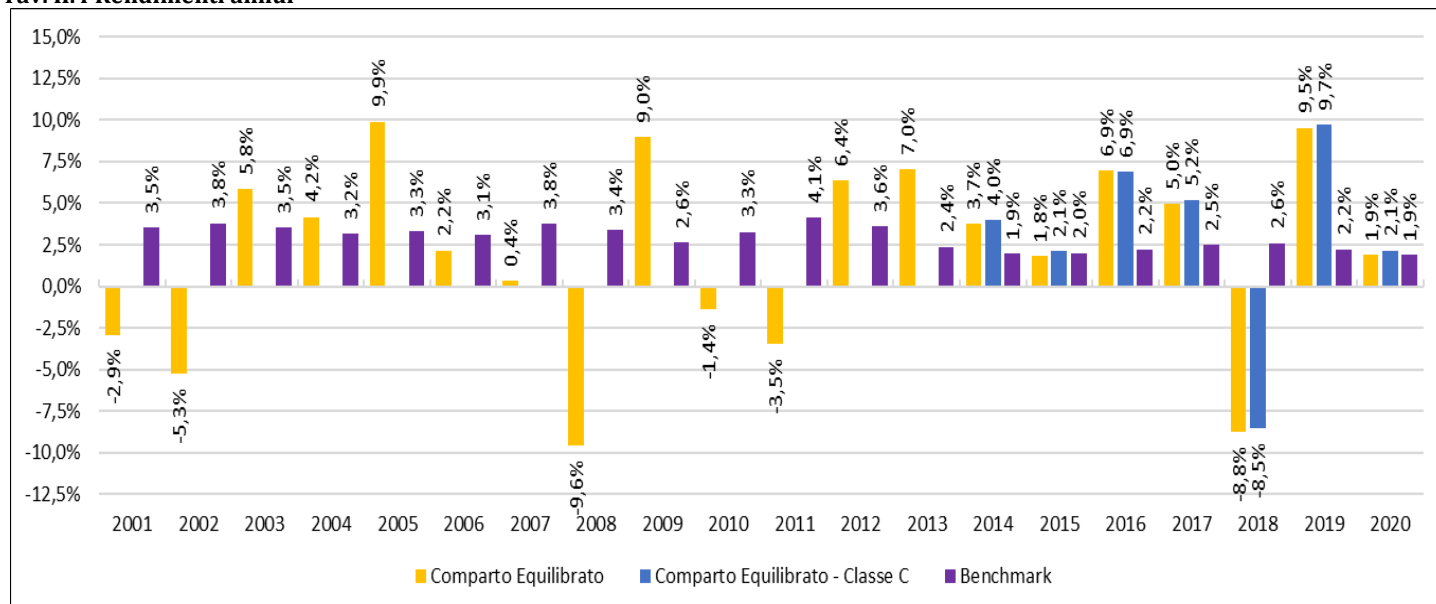
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 75% ISTAT* (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,00%.

(*) Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.


 **Avvertenza:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2020		2019		2018	
		Classe C		Classe C		Classe C
Oneri di gestione finanziaria	1,25%	0,99%	2,55%	2,27%	1,45%	1,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,25%	0,99%	1,35%	1,06%	1,45%	1,15%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	1,20%	1,21%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,05%	0,04%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,30%	1,03%	2,56%	2,28%	1,46%	1,16%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,03%	0,12%	0,03%	0,15%	0,03%
TOTALE GENERALE	1,42%	1,06%	2,68%	2,31%	1,61%	1,19%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del Comparto	2 ottobre 2000
Patrimonio netto al 31/12/2020	404.458.376 €
Gestore delle risorse	Azimut Capital Management SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto prevede una politica di investimento di norma principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria quali titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR, alternativi compresi gli illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso), liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria.

La Società di gestione potrà inoltre investire - nell'interesse degli aderenti e tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari - anche in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente ovvero azzerare la componente azionaria del portafoglio in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari. È previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, sulla base delle caratteristiche del comparto. La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da un'esposizione azionaria media pari al 83% circa con un'esposizione valutaria media pari al 25%.

La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è investito il comparto è pari al 1%, mentre il 29% è stato rappresentato da OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore. **Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020. La rappresentazione esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.**

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	6%
Titoli di stato	5%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	1%
Azionario (Titoli di capitale)	64%
Liquidità	30%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	6%
Italia	4%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
America	2%
Emergenti	0%
Global	0%
Titoli di capitale	64%
Italia	5%
Altri Paesi dell'Area euro	23%
America	32%
Pacifico	1%
Global	3%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	30%
Duration media	0,34 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	39%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,14

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

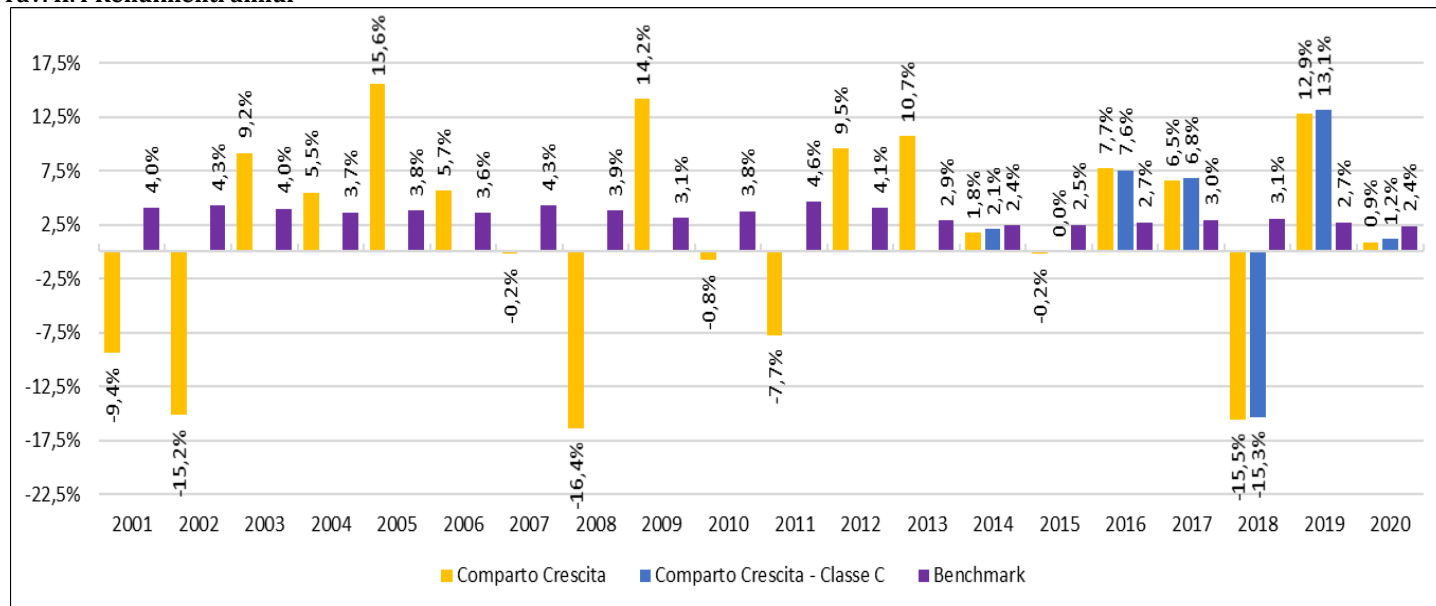
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 75% ISTAT* (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,50%.

(*) Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

! **Avvertenza:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020		2019		2018	
		Classe C		Classe C		Classe C
Oneri di gestione finanziaria	1,50%	1,20%	2,97%	2,59%	1,95%	1,49%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,50%	1,20%	1,66%	1,30%	1,95%	1,49%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	1,31%	1,29%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	0,04%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,54%	1,24%	2,98%	2,60%	1,96%	1,50%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,03%	0,13%	0,03%	0,17%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,67%	1,27%	3,11%	2,63%	2,13%	1,54%

! **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.